



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Art. 7 CCNL 9 febbraio 2018

Premesso che in seguito a regolare convocazione le parti si sono riunite presso la direzione dell'Istituto Comprensivo di Zevio nelle date di seguito indicate per discutere la contrattazione d'istituto:

19 settembre 2018
24 settembre 2018
04 ottobre 2018
06 novembre 2018
19 novembre 2018
26 novembre 2018
07 dicembre 2018
17 dicembre 2018

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2018 nei locali della presidenza presso la scuola primaria di Zevio, viene sottoscritta la seguente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Zevio.

La presente ipotesi di Contratto sarà inviato, per la parte di loro competenza, ai Revisori dei Conti, correlato dalla relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.

L'ipotesi di Contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola Uboldi

PARTE SINDACALE

RSU: ins. Mariella Conti – sig.ra Zanini Donatella – ins. Formiga Elena Giorgia

SINDACATI TERRITORIALI DELLA SCUOLA: - FLC/CGIL - CISL SCUOLA- GILDA- SNALS

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. di Zevio, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e fino alla stipula del nuovo contratto, fermo restando che i criteri di ripartizione e la parte economica possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.

Ef Formiga
M. Conti Donatella Zanini

4. Si procederà in ogni caso alla stipula di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora sorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura dell'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – tempi, modalità e procedure di verifica di attuazione del contratto

1. la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti; al termine di ogni seduta le parti siglano l'intesa raggiunta.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, purché senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Elly Ferrarini
D.M.M.S.
Uscuti - Pasella Jari

4. L'informazione per la proposta di formazione delle classi e degli organici avverrà entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento.
5. L'informazione sui criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei avverrà in tempi congrui e precedenti rispetto alla fattiva operatività dei progetti.
6. L'informazione sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché sui criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS avverrà entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
7. L'informazione per i criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente educativo ed ATA entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

Messuti Pamela Zanini - E. G. Sorcinolo P. M. M.

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione, in ogni plesso, un proprio albo sindacale di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge.
2. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dalle OO.SS.

Art. 9 - Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Per le assemblee sindacali si conferma il rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL del 29 novembre 2007. In particolare, a livello di istituto, il Dirigente Scolastico osserverà le disposizioni di cui al comma 8 dell'art.8 citato, dove sono previste:
 - diramazione di una circolare interna al personale coinvolto nell'assemblea, con l'obbligo di firma per presa visione e obbligo di dichiarazione scritta individuale di adesione o non adesione all'assemblea, al fine del computo del monte ore pro capite. La mancata espressa dichiarazione individuale di adesione o non adesione sarà comunque considerata non adesione.
 - La comunicazione di indizione di assemblea dovrà essere pubblicata all'albo dell'Istituto nello stesso giorno di presentazione della richiesta e la circolare relativa entro il giorno lavorativo successivo.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo, in tale richiesta vanno specificati la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, esterni all'Istituzione scolastica.
3. Per le assemblee che si svolgono fuori dall'orario di lezione e durante le attività funzionali all'insegnamento il preavviso è ridotto a 3 giorni.
4. In caso di partecipazione all'assemblea di tutto il personale ATA in servizio nella scuola, verrà assicurata in ogni caso la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino ed eventualmente di un assistente amministrativo per gli adempimenti urgenti in segreteria. In tal caso il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo tramite sorteggio effettuato alla presenza delle RSU, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, con cambio di turno, detraendo dall'orario di lavoro giornaliero le ore di assemblea effettuate dai singoli collaboratori scolastici nella fascia oraria con minor penalizzazione al servizio (anticipando l'uscita nei giorni non di mensa).
5. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

Art. 10 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Per l'a.s. 2017/2018. Il contingente di permessi spettanti alle RSU è di 49 ore e 18 minuti annue.
2. Il contingente dei permessi delle RSU è da questi gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
3. Della fruizione del permesso sindacale va dato preavviso scritto al Dirigente Scolastico.

E. G. Sorumpe
 M. M. M.
 P. P. P.
 P. P. P.

Art. 11 - Diritto ai locali e all'utilizzo delle attrezzature

1. Alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono e della posta elettronica per motivi di carattere sindacale.
2. E' previsto l'utilizzo dei locali scolastici per attività sindacale: se le riunioni avvengono al di fuori del normale orario di servizio la richiesta dei locali deve essere presentata al Dirigente scolastico con 5 giorni di anticipo per permettere l'organizzazione del servizio.

Art. 12 - Diritto allo sciopero

1. Come previsto dalla L. 146/90, dalla L. 93/2000 e dal CCNL vigente, in caso di sciopero del personale il servizio minimo scelto tramite sorteggio effettuato alla presenza delle RSU va garantito esclusivamente qualora lo sciopero coincida con il periodo di esami e scrutini finali, non rientrando l'istituzione scolastica nella casistica specifica prevista dalla normativa vigente per garantire i servizi minimi in periodi diversi da quelli sopra citati.
2. Al fine di garantire l'apertura eventuale delle sedi in occasioni di sciopero, una copia delle chiavi degli ingressi di ciascuna sede dovrà essere sempre depositata presso la segreteria della sede centrale.

ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico si deve avvalere di preposti alla sicurezza in ogni plesso e del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione; deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i lavoratori per garantire durante tutte le ore dell'attività della scuola le misure di prevenzione incendi, di gestione delle emergenze e di primo soccorso.
2. I lavoratori designati devono essere in numero sufficiente e possedere capacità, tempo e mezzi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.
3. Durante l'orario di apertura della scuola deve essere garantita, per ciascuna sede scolastica, la presenza di almeno un addetto alla prevenzione incendi e di un addetto alle misure di primo soccorso.
4. La formazione del personale designato come "figura sensibile" sarà attuata durante l'orario di lavoro.
5. L'assolvere i compiti assegnati non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Art. 14 - Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica vengono designati nell'ambito delle RSU i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nel numero di un rappresentante in quanto l'istituzione scolastica ha un numero di dipendenti fino a 200.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dagli artt. 47 e 50 del D.L.vo 81/2008, le parti concordano quanto segue:
 - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. Egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
 - b) Il Dirigente Scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in tutti i casi in cui la disciplina legislativa lo preveda (designazione addetti attività di prevenzione incendi, primo soccorso, medico competente, organizzazione formazione..). In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.
 - c) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione e protezione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali. Il Dirigente Scolastico su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta.
 - d) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione.

Monti Pavesella Ferri
E. G. Ferruzzi
J. M. M.

- e) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione adeguata (art.47, comma 1 lett.g) e non inferiore a quella prevista dall'art. 37, commi 10-11-12, del D.L. 81/08. La formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve essere conforme ai contenuti minimi previsti dal D.Lgs 626/94 e dal D.l. lavoro/sanità del 16/1/97.
- f) Il rappresentante dei lavoratori partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.L. 81/08.
- g) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- h) Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.L. 81/08, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Il predetto monte ore è considerato a tutti gli effetti orario di lavoro.

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- 1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) firmate dal Dirigente Scolastico vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00 del giorno di firma. Per i collaboratori scolastici si provvederà ad inviare una copia cartacea ai plessi solo per l'anno scolastico in corso elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- 2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 16 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

PARTE PRIMA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Fondo per il salario accessorio

- 1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

M. Conti - Bonville - E. G. Sorumpe - D. M. ...

Art. 18 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 51.248,87;
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.103,48;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.694,36;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.156,44;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 3.432,67;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.758,06;
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 14.729,13;
h) Funzioni miste per il personale ATA	€ 2.161,27

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 19 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 32.211,75 pari al 70,00% e per le attività del personale ATA € 13.805,04 pari al 30,00%
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le eventuali risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, saranno ripartiti sulla base delle esigenze del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, fiduciari di plesso, coordinatori di dipartimento, referente orario, referente sicurezza, tutor): € 14.175,00
 - b. supporto alla didattica (commissioni, flessibilità oraria): € 10.867,50

Milanti Cavallotti - Zoni. E. G. Scarpato P. Uchi.

c. supporto all'organizzazione della didattica (Funzioni Strumentali):	€	5.694,36
d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:	€	7.157,50
e. valorizzazione del personale docente	€	14.729,13
f. attività d'insegnamento (alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria):	€	3.432,67

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione:	€	3.512,50
b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:	€	4.291,00
c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€	5.864,50
d. monte ore eccedenti	€	125,00

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 300 euro lordo dipendente, quello più alto non potrà essere superiore a 1.600 euro lordo dipendente;

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e agli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 26 - Riduzione oraria del personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 55 del vigente CCNL, si riconosce il diritto ai collaboratori scolastici che operano nei plessi di Zevio primaria vecchio edificio, Volon, Infanzia di Zevio e Palù, alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, che si realizzerà attraverso lo svolgimento di 35 ore nella settimana senza accumulo di ore a recupero viste le difficoltà che tutti gli anni si riscontrano nei periodi estivi.
2. Si evidenzia che, come da CCNL, i collaboratori che operano in questi plessi ma che effettuano un orario settimanale fisso o un part-time non sono destinatari della riduzione di cui al comma precedente.

Eg. Ferrarini PML
 Uberti Donatella Fari

CAPO III - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Art. 27 - Criteri per il personale docente

1. disponibilità accertata del personale coinvolto;
2. requisiti professionali evidenziati e individuati dal Collegio Docenti o dal Dirigente Scolastico;
3. non cumulabilità d'incarichi, per quanto possibile, nella distribuzione delle attività ed incarichi.
4. in caso di assenze superiori a 16 giorni, il compenso verrà erogato in misura proporzionale al servizio prestato;
5. in caso di assenza prolungata il docente rinuncerà all'incarico in quanto subentrerà un altro docente.

Art. 28 - Criteri di ripartizione della quota destinata alla flessibilità

1. I criteri di ripartizione della quota destinata alla flessibilità sono:
 - a. Docenti impegnati in tre o più pomeriggi;
 - b. Docenti a scavalco su più plessi.
 - c. Docenti della scuola secondaria e della scuola dell'infanzia accompagnatori nelle uscite e/o nei viaggi d'istruzione se effettuano ore eccedenti il proprio orario di servizio. Le insegnanti di scuola primaria recuperano forfetariamente con due ore di programmazione una tantum le eventuali ore eccedenti effettuate nelle uscite e/o viaggi d'istruzione;
 - d. intensificazione per la presenza di più di 3 PDP in un'unica classe (insegnanti di italiano, matematica, inglese).
 - e. partecipazione ai GLHO per i docenti non di sostegno della scuola secondaria e dell'infanzia.
(La scuola primaria è tenuta a svolgerli durante la programmazione settimanale).
2. L'accesso ai compensi per la flessibilità è consentito anche al personale con contratto a tempo determinato di almeno cinque mesi continuativo. Solo in tal caso l'importo relativo è proporzionalmente detratto dal compenso forfetario del titolare assente.
3. Ogni lavoratore autocertificherà il proprio diritto alla quota di flessibilità secondo i criteri sopra stabiliti.

Art. 29 - Criteri per il personale ATA

Sulla base delle necessità organizzative, si assegnano gli incarichi e le mansioni al personale sulla base dei seguenti criteri:

1. Esperienza maturata nel settore;
2. Titoli culturali/professionali inerenti all'incarico;
3. Capacità relazionali, di comunicazione e mediazione;
4. Capacità organizzativa e di coordinamento;
5. A parità di condizioni deve essere favorita la rotazione del personale;
6. Considerazione delle richieste del personale stesso;

Per gli Assistenti Amministrativi inoltre dovranno essere considerati nei criteri di scelta per gli incarichi i seguenti requisiti specifici:

1. Conoscenza approfondita della normativa e delle procedure inerenti all'incarico;
2. Conoscenza del software di gestione in uso nella propria area amministrativa.

M. Monti
P. Sestini
E. Sestini
P. Sestini

PARTE SECONDA – TRATTAMENTO ECONOMICO

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA

NORME GENERALI

Art. 30 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b) Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c) Stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal M.P.I.;
 - d) Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - e) Art. 9 – scuola a forte processo immigratorio.
 - f) Funzioni Miste per il personale ATA
 - g) Ore eccedenti

Vedasi tabella illustrativa allegata

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO

Art. 31 - Ripartizione del fondo

1. Il D.S.G.A. quantifica le quote del fondo attribuibili a ciascuna categoria del personale. Visti gli obiettivi del PTOF e la necessità del coinvolgimento di tutti gli operatori si stabiliscono, per il "Fondo comune", i seguenti criteri
2. **30,00% PERSONALE ATA 70,00% PERSONALE DOCENTE**
3. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F.

Art. 32- Stanziamenti

1. Se nel corso dell'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano dell'offerta Formativa.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 33 - Il Dirigente Scolastico definisce i trattamenti economici accessori in relazione alle attività effettivamente svolte.

Art. 34 - Conferimento incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Art. 35 - Individuazione del personale

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base delle delibere del Collegio Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Ely Sorcinolo

Walter Bonavilla

2. Qualora nell'ambito di un progetto sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 36 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei criteri fissati nell'art. 29 del presente contratto.

Art. 37 - Norme generali

- a) I Progetti e le Commissioni che hanno sforato nella distribuzione delle ore rispetto a quanto contrattato possono essere retribuiti completamente se non c'è aumento di spesa rispetto al budget assegnato.
- b) Le eventuali commissioni sorte, per un miglior funzionamento del servizio, dopo la firma del Contratto integrativo d'Istituto saranno retribuite compatibilmente alle risorse del Fondo.
- c) Se c'è diversità di nominativi fra nomine iniziali e dichiarazioni personali finali, si tengono in considerazione le dichiarazioni finali.
- d) Chi ha una funzione strumentale non ha diritto ad ore di coordinamento della commissione per argomenti inerenti alla funzione stessa.
- e) Gli importi residui rimarranno in avanzo per il prossimo anno scolastico 2019/2020 senza vincolo di destinazione.

PARTE TERZA – NORME TRANSITORIE E FINALI

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 - Norme relative al corrente anno scolastico

1. Per quanto non specificatamente disciplinato dal presente contratto, si applicano le disposizioni contemplate dalla normativa vigente.
2. Qualora intervenissero norme o decreti applicativi successivamente alla data di stipula del presente Contratto integrativo si conviene di riconvocare la R.S.U per le eventuali ed opportune modifiche.

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- Qualora sulla base delle clausole contrattuali, si verificasse uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata il Dirigente ai sensi dell'art.48 comm3, del D.Lgs 165/2001 può sospendere parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Trattamento economico: vedasi tabella allegata

Milanti
Donatello
Zan
Eg. Scarpelle
BWS

Il giorno 17 dicembre 2018 nel locale di presidenza dell'I.C.S. di Zevio

E' STATA SOTTOSCRITTA

la presente ipotesi di contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Zevio.

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA PAOLA UBOLDI

F.to Prof.ssa Paola Uboldi

R:S.U.

A.A. DONATELLA ZANINI

F.to Donatella Zanini *Donatella Zanini*

DOCENTE MARIELLA CONTI

F.to Mariella Conti *Mariella Conti*

DOCENTE ELENA GIORGIA FORMIGA

F.to Elena Giorgia Formiga *Elena Giorgia Formiga*

PARTE SINDACALE:

SINDACATI TERRITORIALI DELLA SCUOLA:

FLC-GIL

FEDERAZIONE CISL- SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA

SNALS - CONFSAL

SNALS _____

UIL - SCUOLA RUA

GILDA UNAMS

Il giorno 28 gennaio 2019 nel locale di presidenza dell'I.C.S. di Zevio

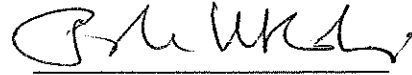
VIENE SOTTOSCRITTO

Il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Zevio.

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA PAOLA UBOLDI

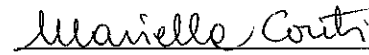


R.S.U.

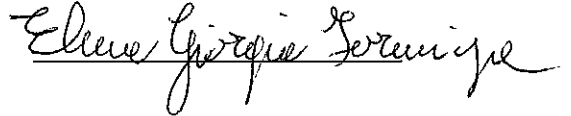
A.A. DONATELLA ZANINI



DOCENTE MARIELLA CONTI



DOCENTE ELENA GIORGIA FORMIGA



PARTE SINDACALE:

SINDACATI TERRITORIALI DELLA SCUOLA:

FLC-GIL

FEDERAZIONE CISL- SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA

SNALS - CONFSAL

UIL - SCUOLA RUA

GILDA UNAMS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Di ZEVIO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I°

TABELLE ALLEGATE AL CONTRATTO D'ISTITUTO

A.S. 2018/2019

Messori Pamela Dan. Ef. Soruiche



ALLEGATO 1

GIORNI DI CHIUSURA DELL'ISTITUTO

a.s. 2018/2019

Il Consiglio d'Istituto, sentito il personale ATA e intesa con il DSGA, con delibera n. .. ha approvato le sottoelencate chiusure della scuola nei giorni prefestivi non soggetti alle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali, estive o per altre impreviste ed imprevedibili circostanze).

GIORNI PREFESTIVI:

- 03/11/2018
- 24/12/2018
- 29/12/2018
- 31/12/2018
- 05/01/2019
- 20/04/2019
- 24/04/2019
- LA GIORNATA DEL SABATO NEL PERIODO DI LUGLIO - AGOSTO (no il 31/08/2019).

Dette chiusure possono essere coperte dal personale ATA con recupero ore eccedenti o ferie.

Handwritten signature: *Pamela Zan...*
Handwritten signature: *Milanti Eg. Scarpia...*



ALLEGATO 2

ENTITA' DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

a.s. 2018/2019

1. Visto il CCNL del 29.11.2007, l'accordo economico 08/09 - art. 4 comma 2, e l'Intesa del 01/08/2018 e la nota MIUR 19270 del 28 settembre 2018 il fondo di istituto e' determinato in € **68.007,24 al Lordo Stato** da impegnarsi su n° 169 docenti e n° 27 ATA.

FONTI NORMATIVA	RISORSE E MODALITA' DI CALCOLO	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
CCNL 29/11/2007 art. 85			
Intesa 01/08/2018	€ 2.602,88 per ciascun punto di erogazione del servizio (8 plessi) per 12/12	20.823,04	15.691,82
	€ 338,71 per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto del personale docente e ATA (140 nell'a.s.18/19) per 12/12	47.184,20	35.557,05
	TOTALE FONDO LORDO STATO	68.007,24	51.248,87
	F.I.S. AVANZO 17/18	991,44	747,13
	FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	7.556,41	5.694,36
	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	1.464,32	1.103,48
	INCARICHI SPECIFICI ATA	4.188,60	3.156,44
	ORE ECCEDENTI	3.659,95	2.758,06
	AREE A RISCHIO (art.9)	4.555,15	3.432,67
	VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE	19.545,56	14.729,13
	FUNZIONI MISTE ATA (F. di Comune)	2.868,00	2.161,27
	FONDI DI BILANCIO	8.801,33	6.632,50
	TOTALE	121.638,00	91.663,91

E.g. Formigja S. U. i
Consiglieri Ferric
M. B. S. U. i



ALLEGATO 3

**CALCOLO DELLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' DA CONTRATTARE
AL LORDO DIPENDENTE**

a.s. 2018/2019

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
FONDO ISTITUTO A.S. 18/19	51.248,87
AVANZO FIS. 17/18	747,13
DETRATTA QUOTA VARIABILE INDENNITA' DI DIREZIONE	- 4.950,00
DETRATTA QUOTA VARIABILE INDENNITA' DI DIREZIONE SOSTITUITO DSGA	- 1.029,21
TOTALE DA SUDDIVIDERE	46.016,79
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	1.103,48
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	5.694,36
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.156,44
TOTALE FIS DA CONTRATTARE	55.971,07
ULTERIORI FONDI	
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	14.729,13
FONDI ART. 9	3.432,67
ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.758,06
FONDI DI BILANCIO	6.632,50
FUNZIONI MISTE ATA	2.161,27
TOTALE COMPLESSIVO	85.684,70
FONDO DA UTILIZZARE DAL PERSONALE DOCENTE	
IL 70,00 % DEL FONDO ISTITUTO (€ 46.016,79)	32.211,75
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	5.694,36
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	1.103,48
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	14.729,13
FONDI ART. 9	3.432,67
ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.758,06
FONDI DI BILANCIO	6.632,50
TOTALE DOCENTI	66.561,95
FONDO DA UTILIZZARE DAL PERSONALE ATA	
IL 30,00 % DEL FONDO ISTITUTO (€ 46.016,79)	13.805,04
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.156,44
FUNZIONI MISTE ATA	2.161,27
TOTALE ATA	19.122,75

Eg. Bruni
Donatella Zan
Messori



ALLEGATO 4

COMPENSI PER LE "FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F." PERSONALE DOCENTE

a.s. 2018/2019

Tali fondi assegnati per l'a.s. 2018/2019 dal MIUR per le Funzioni Strumentali al P.O.F. è pari ad € **5.694,36 Lordo dipendente**. Le funzioni sono state identificate con delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con il P.T.O.F., che ne ha definito i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari. Nel presente allegato vengono determinati i compensi da attribuire ad ogni singola funzione.

PROSPETTO FUNZIONI STRUMENTALI

1. PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE € 1.138,87;
2. INCLUSIONE - HANDICAP € 1.138,87;
3. INTERCULTURA € 1.138,87;
4. CONTINUITÀ € 1.138,87;
5. ORIENTAMENTO € 1.138,87.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Top: A large, stylized signature.
Middle: "Eg. Ferrarini" written vertically.
Bottom: "Antonella" written vertically.
Bottom: "Luisanti" written vertically.



ALLEGATO 5

PIANO DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

a.s. 2018/2019

1. DISPONIBILITA'

		IMPORTI	
QUOTA FIS DISPONIBILE PER I DOCENTI (70,00%)	€	32.211,75	
QUOTA IN BILANCIO DISPONIBILE PER I DOCENTI	€	6.632,50	
QUOTA ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED.FISICA	€	1.103,48	
PROGETTO Sportivamente		€	1.102,50
INCARICHI		€	14.175,00
FLESSIBILITA'		€	2.975,00
COMMISSIONI		€	7.892,50
UTILIZZO DEL F.I.S. PER PROGETTI		€	7.157,50
UTILIZZO DEI FONDI DI BILANCIO PER PROGETTI		€	6.632,50
Avanzo del F.I.S.	€		11,75

Impegno di spesa per FUNZIONI ORGANIZZATIVE

		Ore	Importo
a)	Collaboratori del DS n. 1	114	€ 1.995,00
b)	Fiduciari di plesso		
	- Infanzia n. 1 x 34h e n. 39h	73	€ 1.277,50
	- Primaria Zevio n. 1 x 69h	69	€ 1.207,50
	- Primaria Campagnola n. 1 x 49h	49	€ 857,50
	- Primaria Volon n. 1 x 49h	49	€ 857,50
	- Primaria S.Maria n. 1 x 44h	44	€ 770,00
	- Primaria Palù n. 1 x 44h	44	€ 770,00
	- Secondaria di I° n. 1 x 64	64	€ 1.120,00
c)	Coordinatori e Segretari Consigli di classe		
	- Coordinatori Secondaria di I° n. 12 x 11h e n. 5 x 16h	212	€ 3.710,00
	- Segretari Secondaria di I° n. 17 x 1h		€
d)	Docenti tutor		
	- n. 3 docenti x 10h	30	€ 525,00
e)	Capo dipartimento		
	- n. 4 docenti x 3h	12	€ 210,00
f)	Referente benessere e salute		
	- n. 2 docenti x 4h	8	€ 140,00
g)	Referente sicurezza		
	- n. 1 docenti x 10h	10	€ 175,00



h) Referente orario secondaria di 1° grado - n. 1 docenti x 20h			
	20	€	350,00
i) Referente aule secondaria (arte, musica, scienze, palestra) - n. 4 docenti x 2h			
	8	€	140,00
l) Referente Biblioteche infanzia - n. 2 docenti x 2h			
	4	€	70,00
TOTALE INCARICHI		810	€ 14.175,00

Impegno di spesa per FLESSIBILITA'

	Ore	Importo
1. Flessibilità A : Docenti impegnati in almeno 3 pomeriggi - 12 docenti x 2h	24	€ 420,00
2. Flessibilità B : Docenti impegnati su più plessi dell'Istituto compresi IRC - 12 docenti x 2h	24	€ 420,00
3. Flessibilità C : visite e viaggi d'istruzione sc. Secondaria e infanzia - 35 docenti x 2h La suddivisione verrà effettuata a quote, se un docente ha effettuato ore eccedenti il proprio orario di servizio, con la seguente scansione: 1 quota a persona per uscite di mezza giornata (8.00 - 13.00) 2 quote a persona per uscite giornata intera (8.00 - 16.00) 2 quote a persona per la notte	70	€ 1.225,00
4. Flessibilità D : intensificazione più di 3 PDP in un'unica classe (Ita-mate-ingl) - 9 docenti x 2h	18	€ 315,00
5. Flessibilità E : GLHO - 27 doc. secondaria x 1h e 7 doc. inf. X 1h	34	€ 595,00
TOTALE FLESSIBILITA'	170	€ 2.975,00

Impegno di spesa per COMMISSIONI

	Ore	Importo
1 Commissione INCLUSIONE (F.S. Carmagnani M.) - Docenti coinvolti n. 6 x 4h + 2h AA	26	€ 455,00
2 Commissione INTERCULTURA (F.S. Gollo M.) - Docenti coinvolti n. 8 x 4h	32	€ 560,00
3 Commissione PNSD (Ref. Guerra N.) - Animatore - Docenti coinvolti 9 X 7h (team digitale + resp.aule inf.)	10	€ 175,00
	63	€ 1.102,50
4 Commissione CONTINUITA' (F.S. Bonamini Gillola) - Docenti coinvolti n. 13 x 6h	78	€ 1.365,00
5 Commissione ORIENTAMENTO (F.S. Lineri Genziana) - Docenti coinvolti n. 5 x 4h	20	€ 350,00



6 Commissione PTOF (Ref. Signorini A.)			
- Docenti coinvolti n. 6 x 12h	72	€	1.260,00
7 Commissione U.D.A. (Ref. Poli C.)			
- Docenti coinvolti n. 4 x 6h	24	€	420,00
8 Commissione LETTURA PRIMARIA (Ref. De Vita S.)			
- Docenti coinvolti n. 4 x 5h	20	€	350,00
9 Commissione LETTURA SECONDARIA I° (Ref. Magagnin M.)			
- Docenti coinvolti n. 2 x 11h	22	€	385,00
10 Commissione ATTIVITA' MOTORIA (Ref. Formiga E.)			
- Docenti coinvolti n. 7 x 6h	42	€	735,00
11 Commissione N.I.V. (Ref. Zecchinato A.M)			
- Docenti coinvolti n. 4 x 8h	32	€	560,00
12 Commissione Bullismo e cyberbullismo (Ref. Poli C.)			
- Docenti coinvolti n. 5 x 2h	10	€	175,00
TOTALE COMMISSIONI	451	€	7.892,50

E. Formiga

Impegno di spesa per PROGETTI

	Ore		Importo
1 INFANZIA Zevio - Teatro immagini			
- n. 1 docente coordinamento	5	€	87,50
2 INFANZIA Zevio - Ed. Musicale "Con la voce..."			
- n. 1 docente coordinamento	2	€	35,00
3 INFANZIA Palù - Mani per pensare			
- n. 1 docente coordinamento	5	€	87,50
4 INFANZIA Palù - Laboratorio genitori			
- n. 2 docente coordinamento	10	€	175,00
1 PRIMARIE - Giornate Sport - Più Sport a scuola			
- n. 1 x coordinamento	10	€	175,00
2 PRIMARIE Zevio/Campagnola/Palù- Un libro per amico2			
- n. 1 x coordinamento	10	€	175,00
3 PRIMARIE Zevio/S.Maria/Campagnola/Palù- Let's play english			
- n. 4 x coordinamento	24	€	420,00
4 PRIMARIA Zevio - Le ICT nella scuola primaria			
- n. 3 x coordinamento	12	€	210,00
5 PRIMARIA Volon - Giornate speciali			
- n. 1 x coordinamento	5	€	87,50
6 PRIMARIA Campagnola - Hansel e Gretel			
- n. 3 x 6h coordinamento	18	€	315,00
- n. 1 x 14 h docenza	14	€	490,00

Danielle Zan

Meberti



7	PRIMARIA Campagnola – cupola discovery - n. 1 x coordinamento			
		2	€	35,00
8	PRIMARIA Palù – Libera...Mente - n. 7 x coordinamento			
		21	€	367,50
9	PRIMARIA Palù – I'm singin in the ... school - n. 1 x docenza			
		10	€	350,00
10	PRIMARIE – Sportello digitale - n. 1 x coordinamento			
		20	€	350,00
1	SECONDARIA – Consiglio Comunale dei Ragazzi - n. 1 x coordinamento			
		10	€	175,00
2	SECONDARIA – Bullismo non ti temiamo - n. 1 x coordinamento			
		10	€	175,00
3	SECONDARIA – Valorizzazione eccellenze - n. 1 x coordinamento			
		3	€	52,50
4	SECONDARIA – Cittadini d'Europa - n. 1 x coordinamento			
		4	€	70,00
5	SECONDARIA – madrelingua inglese - n. 1 doc. x coordinamento - n. 4 doc. x 2h			
		8	€	140,00
6	SECONDARIA – Conversazione tedesco - n. 1 doc. x coordinamento			
		8	€	140,00
7	SECONDARIA – Le mie strade - n. 2 doc. x 4h coordinamento - n. 1 x docenza			
		5	€	87,50
8	SECONDARIA – Le mie strade - n. 2 doc. x 4h coordinamento - n. 1 x docenza			
		8	€	140,00
9	SECONDARIA – play energy - n. 1 x coordinamento			
		20	€	700,00
8	SECONDARIA – Operiam cantando - n. 1 x coordinamento			
		4	€	70,00
9	SECONDARIA – Operiam cantando - n. 1 x coordinamento			
		3	€	52,50
10	SECONDARIA – Giochi delle scienze - n. 2 doc coordinamento - n. 1 x docenza			
		7	€	122,50
11	SECONDARIA – Coppa Galilei - n. 1 x coordinamento - n. 1 x docenza			
		2	€	70,00
12	SECONDARIA – Ed. all'affettività - n. 1 x coordinamento - n. 4 x 3h coordinamento			
		10	€	175,00
11	SECONDARIA – Coppa Galilei - n. 1 x coordinamento - n. 1 x docenza			
		4	€	140,00
12	SECONDARIA – Ed. all'affettività - n. 1 x coordinamento - n. 4 x 3h coordinamento			
		4	€	70,00
12	SECONDARIA – Ed. all'affettività - n. 1 x coordinamento - n. 4 x 3h coordinamento			
		12	€	210,00

Mani

Elg. Soranipe

Formelle Zan

Mesuti



13 SECONDARIA – Date storiche - n. 1 x coordinamento			
	4	€	70,00
14 SECONDARIA – Memoria - n. 3 x 5h coordinamento - n. 2 x 3h docenza			
	15	€	262,50
	6	€	210,00
15 SECONDARIA – Benessere e salute - n. 1 x coordinamento - n. ? docenti accompagnatori - n. 1 x docenza			
	25	€	437,50
	5	€	87,50
	4	€	140,00
TOTALE ORE COORDINAMENTO		289	€ 5.057,50
TOTALE ORE DOCENZA		60	€ 2.100,00
TOTALE PER PROGETTI		349	€ 7.157,50

Impegno di spesa IN BILANCIO per PROGETTI

	Ore	Importo
1 PRIMARIA Zevio – Zevio per tutti “Come scoprire il mio paese...” - n. 2 x 5h coordinamento - n. 2 x 23h Docenza	10	175,00
	46	€ 1.610,00
2 SECONDARIA – Orientamento - n. 1 doc. x 10h docenza	10	€ 350,00
3 SECONDARIA – Avviamento al Latino - n. 1 doc. x coordinamento - n. 1 doc. x 12h docenza	3	€ 52,50
	12	€ 420,00
4 SECONDARIA – leggo dunque sono - n. 1 x coordinamento	15	€ 262,50
5 SECONDARIA – i miei spazi - n. 1 x coordinamento - n. 1 x docenza	2	€ 35,00
	15	€ 525,00
6 SECONDARIA – Robotica educativa - n. 1 x coordinamento - n. 1 doc. x docenza	5	€ 87,50
	14	€ 490,00
7 SECONDARIA – Crea un logo per la tua scuola - n. 3 doc. x 2h coordinamento	6	€ 105,00
8 SECONDARIA – Recupero di matematica - n. 1 doc. x 1h coordinamento - n. 4 doc. x 10h docenza	2	€ 35,00
	40	€ 1.400,00
9 SECONDARIA – Potenziamento di matematica - n. 1 doc. x 2h coordinamento - n. 2 doc. x 15h docenza	2	€ 35,00
	30	€ 1.050,00

E.g. Forzani
 Elisabetta Zanini
 Lucotti



TOTALE ORE COORDINAMENTO	45	€	787,50
TOTALE ORE DOCENZA	167	€	5.845,00
TOTALE PER PROGETTI IN BILANCIO	212	€	6.632,50

PROGETTI SPORT (Attività complementari ed. fisica)

	Ore	Importo
1 SPORT - Tornei d'Istituto - Trofeo Adige guà - Giornata dello sport		
- n. 1 x 16h coordinamento + n. 1 x 3h	19	€ 332,50
- n. 2 x 11h docenza	22	€ 770,00
TOTALE	51	€ 1.102,50

P. Uberti

E. Fornice

Dorotea Zanini

M. Banti



ALLEGATO 6

ASSEGNAZIONE DEGLI "INCARICHI SPECIFICI" AL PERSONALE A.T.A

a.s. 2018/2019

In base all'Intesa 01/08/2018 il totale fondi assegnati per gli incarichi in oggetto è pari ad € 161,10 x 26 = 4.188,60 lordo Stato.

1. **Determinazione quote da destinare ad ogni "gruppo ATA" rispetto al budget Lordo dipendente di € 3.156,44 assegnato:**

- a. Collaboratori Scolastici 1.380,00 del Budget;
- b. Assistenti Amministrativi 1.776,44 del Budget.

2. **Incarichi Specifici Collaboratori Scolastici di cui:**

- a. Handicap e supporto ai docenti nella Scuola dell'infanzia €. 130,00 per 4 collaboratrici scolastiche.
- b. Handicap scuola secondaria di 1° Zevio € 200,00 per 3 collaboratori scolastici; Campagnola 130,00 per 2 collaboratrici scolastiche.

3. **Incarichi Specifici Assistenti Amministrativi di cui:**

- a. Collaboratore del DSGA e coordinamento del personale e funzione di tutor nei confronti dei colleghi di € 1.276,44
- b. Gestione informatizzata INVALSI € 500,00

Le quote non distribuite si sommano al budget spettante al personale ATA per pagamento intensificazione lavorativa.

Handwritten signatures:
Mullini
E. G. Ferrarini
Ponsella Sarri
Moutri



ALLEGATO N. 7

PIANO DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE a carico del FONDO D'ISTITUTO
PERSONALE A.T.A

a.s. 2018/2019

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Budget Fondo Istituto destinato agli A.T.A: € 13.805,04

A.1. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. Le attività aggiuntive svolte entro l'orario d'obbligo, che comportano maggiori carichi di lavoro sono le seguenti:

Max N.Add.	DENOMINAZIONE ATTIVITA'	ORE TOTALE	IMPORTO
6	Intensificazione dei carichi di lavoro dovuta al mantenimento degli standard funzionali della segreteria dopo la riduzione dell'organico e per sostituzione colleghi assenti	158	2.291,00
6	Digitalizzazione segreteria secondo il PNSD	108	1.566,00
5	Aggiornamento sito web	40	580,00
1	Collaborazione tecnico amministrativa alla progettualità dell'Istituto	40	580,00
5	PON / informatizzazione orari docenti / nuovi software per le varie aree	93	1.348,50
3	Registro elettronico	45	652,50
	TOTALE	484	7.018,00

Le ore eccedenti non distribuite andranno ad aumentare l'intensificazione.

A.2. COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Le attività aggiuntive svolte entro l'orario d'obbligo, che comportano maggiori carichi di lavoro sono le seguenti:

Max N.Add.	DENOMINAZIONE ATTIVITA'	ORE TOTALE	IMPORTO
20	Intensificazione lavorativa dovuta a turnazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, giardinaggio e pulizia esterna	281	3.512,50
...	Spostamento per sostituzione colleghi assenti e sostituzione collega con orario spezzato (Max € 40,00)	160	2.000,00
10	Accompagnamento al pullman degli alunni trasportati	60	750,00
1	Collaborazione con segreteria	15	187,50
3	Pulizia segreteria	11	137,50
1	Servizio posta	5	62,50
	Ore eccedenti	10	125,00
	TOTALE	542	6.775,00

Le ore eccedenti non distribuite andranno ad aumentare lo spostamento e l'accompagnamento al pullman.

Eg. Tommaso
 Pavesello Danti
 Mestri



ALLEGATO N. 8

**CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI MISTE
PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ZEVIO**

a.s. 2018/2019

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

€ 2.161,27

La convenzione prevede le attività per il servizio di vigilanza alunni trasportati per tutto l'anno scolastico e attività necessarie alla scuola dell'infanzia di Zevio e vengono così suddivise:

Accoglienza alunni trasportati dalle ore 7,50 alle ore 8,05

Volon – scuola primaria

15° x 5 gg. = 1 ora e 15 min. sett. x 35 sett. = ore 43 e 45 min. annue (arr.44)

Accoglienza alunni trasportati dalle ore 7,40 alle ore 7,55

Santa Maria – scuola primaria

15° x 5 gg. = 1 ora e 15 min. sett. x 35 sett. = ore 43 e 45 min. annue (arr.44)

Attività necessarie al buon funzionamento della scuola dell'infanzia

Zevio – scuola Infanzia

Lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 30°min. = media sett. ore 2 e 30 min. x 36 sett. = 90 ore annue

da suddividere tra le persone che hanno effettivamente svolto l'attività (come da dichiarazione scritta a fine anno scolastico)

Il monte ore annuo arrotondato è di 178,00.

Le risorse disponibili sono € 2.868,00 Lordo Stato quindi ogni ora potrà essere retribuita con € 12,14 al lordo dipendente.

M. M. L.
E. G. Forciniti
Caravella Laura
Meloni

